

Le campagne del Mattino

Taxi, risse e violenze la stretta sui furbetti sospese 200 licenze

IL CASO

Melina Chiapparino

È guerra ai tassisti furbetti che a Napoli sempre più frequentemente diventano protagonisti di azioni violente. Non sono episodi rari quelli in cui un litigio tra colleghi degenera tra calci, pugni e schiaffi, così la strada diventa un ring davanti agli occhi increduli dei clienti. L'ultima lite finita nel sangue è accaduta pochi giorni fa, il 21 settembre, in una delle piazzole di sosta dell'area taxi nell'aeroporto di Capodichino dove la discussione tra i tassisti è degenerata al punto di lesionare un occhio al conducente malcapitato, costretto a subire un intervento chirurgico in ospedale. Le aggressioni, spesso, sono l'estrema conseguenza di una catena di piccole furberie e illegalità da parte dei taxi che pur costituendo una minoranza del settore, creano un danno di immagine e alimentano una mancanza di fiducia nei confronti dei professionisti che lavorano nel rispetto delle regole e della legalità. Per questo motivo, i controlli della polizia locale di Napoli hanno riservato una task force specifica per il comparto taxi, che negli ultimi due anni ha registrato la sospensione di quasi 200 licenze di taxi.

ICASI

La discussione scoppiata nell'aeroporto di Capodichino tra i taxi in fila, probabilmente è stata la conseguenza del rifiuto da parte di un tassista di accettare una corsa a tariffa predeterminata, nonostante si trattasse della cliente che gli spettava per turno di attesa. Il secondo episodio, accaduto ieri nel quartiere Rione Alto, parlano chiaro i video pubblicati sui social e, stavolta, a pretendere il

**OMESSO RILASCIO
DELLE RICEVUTE
E TASSAMETRO
NON ATTIVATO:
LINEA DURA
CON I TRASGRESSORI**

Metropark, allarme degrado FlixBus intervista gli utenti «Un piano per il rilancio»

LO SCENARIO

Gianni Molinari

Gli utenti di Metropark di Napoli, l'autostazione dalla quale partono i collegamenti della città su gomma a lunga percorrenza sia per le destinazioni regionali più frequenti (come le linee Air Campania per Avellino) e nazionali, sia per quelle internazionali presentano il conto dei malumori che covano da anni: la sicurezza, gli spazi per l'attesa, l'esposizione al sole e alle intemperie, l'assenza di indicazioni sulle linee, oltre alla sporcizia. A questo si devono aggiungere le lamentele degli autisti che non hanno bagni e servizi e riferiscono presenze estranee e, a volte, moleste, nell'area dei parcheggi (dove i bus sostano in attesa dell'orario di partenza quando si avvicinano ai marciapiedi). Anche a fronte di canoni che le aziende definiscono esosi. C'è poi la questione dell'accesso a Metropark con l'ingresso molto spesso ostruito da automobili in sosta i cui proprietari atten-

► Boom di aggressioni tra colleghi: episodi a Capodichino e Rione Alto

rispetto delle regole è l'autista dei taxi. Davanti all'ingresso dell'ospedale Pascale, infatti, la lite tra un tassista e un cittadino che, successivamente ha coinvolto varie persone intente a dividerli, sarebbe scoppiata per l'abuso dell'uomo che avrebbe parcheggiato sullo spazio dedicato ai tassisti, ribellandosi al richiamo dei conducenti con il tentativo di sfondare il parabrezza e il portello del taxi. Il fenomeno crescente delle aggressioni che coinvolgono tassisti è,

Il dispositivo

Via Caracciolo e viale Dohrn: si riapre

Riaperti da ieri sera al transito veicolare viale Anton Dohrn e via Caracciolo la cui chiusura era stata disposta nei giorni scorsi per consentire lo svolgimento in sicurezza delle pre-regate dell'America's Cup e di tutte le attività collegate. Il ripristino della circolazione disposto dal Servizio Viabilità e Traffico del Comune è avvenuto in anticipo rispetto ai tempi originariamente previsti. Grazie alla sinergia tra Sport e Salute, Tavolo del Decoro del Comune e tutte le organizzazioni coinvolte

spesso, collegato ad abusi e, più in generale, a piccoli e grandi raggi di regole che sono al centro dei controlli della polizia locale di Napoli diretta dal comandante generale Ciro Esposito che, da tempo, stana i furbetti con la polizia locale Turistica specificatamente dedicata anche al settore taxi.

IDATI

I dati registrati sull'intero perimetro urbano riguardano quasi 4000 controlli effettuati nel 2025

nell'evento, è stato possibile ridurre i tempi di disallestimento delle strutture montate per consentire di assistere alla competizione velica. L'utilizzo in sicurezza delle strade è stato assicurato dalla Polizia locale, anche grazie all'intervento del personale di Napoli Servizi, e di Asia che ha provveduto alla pulizia dell'area. Contestualmente alla riapertura di viale Dohrn e via Caracciolo, è stata nuovamente chiusa al traffico la corsia preferenziale della Riviera di Chiaia.

► Si intensificano controlli e sanzioni i vigili: «La task force va rinforzata»



LA POLIZIA MUNICIPALE I controlli dei vigili urbani alla stazione centrale e al Porto di Napoli

FlixBus sulle autostazioni italiane, condotta con un questionario che, fra giugno e agosto 2026, ha raccolto le opinioni di 871 viaggiatori in merito a sicurezza percepita, la qualità dei servizi e altri aspetti. Sulla base delle risposte raccolte, Metropark - da dove la sola FlixBus opera con oltre cento autobus al giorno - ottiene un punteggio medio per la sicurezza percepita di 5,75 su 10. Inoltre, quasi un terzo dei partecipanti ha lamentato la carenza di spazi adeguatamente attrezzati per l'attesa, mentre il 25 per cento ha indicato fra le principali problematiche degrado e sporcizia: «Elementi che contribuiscono a far percepire la fermata come poco curata e valorizzata». Infine, il 17 per cento degli intervistati ha individuato un fattore di criticità nella mancanza di personale dedicato all'assistenza.

L'INCHIESTA

dono i passeggeri sia dei treni sia dei bus in arrivo e con questo rallentano sia l'ingresso (causando il blocco del traffico) sia l'uscita degli autobus.

L'INCHIESTA

Il malumore è emerso in tutta la sua ampiezza in un'indagine di

va del Piano Nazionale per le Autostazioni, promosso da FlixBus insieme a parlamentari, associazioni di categoria e consumatori, iniziativa presentata ieri alla Camera dei Deputati, in vista della Legge di Bilancio: si tratta di un Manifesto che delinea otto proposte per riqualificare le infrastrutture esistenti e orientare la costruzione di quelle future. Nel Manifesto la riqualificazione delle infrastrutture passa da otto proposte: innanzitutto, quella di definire giuridicamente l'autostazione, introducendo una definizione normativa univoca che ne valorizzi il ruolo nel panorama della mobilità, in linea con l'importanza di un settore che in Italia muove ogni anno milioni

**PRESENTATO
ALLA CAMERA
IL "MANIFESTO"
CHE DELINEA
LE OTTO PROPOSTE
PER IL RESTYLING**

e 2.564 nel 2026 con la percentuale più significativa del 35% alla stazione Centrale, tra questi le violazioni accertate dagli agenti riguardano 652 taxi per l'anno scorso e 362 per i nove mesi dell'anno in corso con una parte considerevole di abusi che hanno riguardato il prelievo dei clienti fuori dei posteggi, l'omesso rilascio della ricevuta, l'inosservanza dell'ordine di prelievo dei clienti in fila e l'omessa attivazione del tassametro a inizio corsa. A seguito delle sanzioni, per queste irregolarità, i poliziotti municipali hanno ritirato 53 patenti, 3 abilitazioni e 16 carte di circolazione nel 2025, 32 patenti, 4 abilitazioni professionali e 26 carte di circolazione nel 2026.

LE IRREGOLARITÀ

I tassisti furbetti che hanno commesso le irregolarità più gravi, sono stati sanzionati con la sospensione della licenza che nel 2025 ha coinvolto 101 taxi e nel 2026 il dato è arrivato a 93 autisti. «Le licenze funzionano con un monte di 100 punti che diminuisce con le violazioni commesse che comportano il ritiro della licenza da un minimo di 5 giorni a un massimo di 30 giorni» spiega il sottotenente Alessandro Autore che dirige la polizia locale Turistica e precisa che «alcune violazioni come il rifiuto della corsa se vengono reiterate per quattro volte, comportano la revoca definitiva della licenza». L'obiettivo della polizia locale, ora che Napoli è più che mai capitale del turismo, «è intensificare controlli e risorse, per questo il Comune ha messo in cantiere il potenziamento dell'organico della polizia locale turistica che rappresenta una vera e propria task force contro i furbetti» conclude Antonio Vecchione vice comandante della polizia locale di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OBIETTIVO
DEL COMUNE
È RIDURRE
CAOS E DISAGI
MIGLIORANDO
IL SERVIZIO**

di persone. Il documento propone inoltre di rendere obbligatoria «la realizzazione di autostazioni nei comuni di grandi e medie dimensioni e istituire apposite fermate nei centri più piccoli, per migliorare la connettività sul territorio nazionale e incentivare scambi intermodali». Sul piano della qualità dell'esperienza, le rivendicazioni di FlixBus e delle altre parti coinvolte nell'iniziativa riguardano «gli aspetti della sicurezza, dell'accessibilità e dei servizi, per cui vanno garantiti standard minimi nazionali soprattutto in un contesto come quello italiano, dove il trasporto su gomma è una soluzione sempre più richiesta». Inoltre, il Manifesto ricorda l'esigenza di adeguare i terminal alle nuove tecnologie che si renderanno disponibili con la transizione energetica e l'importanza di innovare i servizi di informazione al cliente. Per la realizzazione del Piano proposto dal Manifesto di FlixBus servirebbero investimenti per trecento milioni di euro. L'iniziativa - spiega FlixBus - «è il frutto di una collaborazione preziosa tra i rappresentanti di diversi gruppi di interesse, chiamati a esprimersi sulle esigenze dei propri stakeholder - da Anav portavoce delle aziende del settore del trasporto passeggeri su gomma, all'associazione dei consumatori Unc, passando per organi regolatori e di rappresentanza cruciali quali Art e Anci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MOBILITÀ I mezzi di FlixBus in partenza dal Metropark

**IL MALUMORE
DEI PASSEGGERI
EMERSO
DALL'INDAGINE
DEL VETTORE
DI TRASPORTI**